

Verbale della Assemblea Sociale

Bolzano 24 novembre 1998

L'Assemblea Generale dei Soci AIT si è riunita il giorno 24 novembre 1998, presso la Fiera di Bolzano, alle ore 15.30 in prima convocazione. Constatata la mancanza del numero legale, l'Assemblea si è di nuovo riunita, in seconda convocazione, il giorno 24 novembre 1998 alle ore 16.30, negli stessi locali.

Sono presenti 37 soci individuali e 10 soci collettivi; 3 soci individuali sono rappresentati per delega.

L'ordine del giorno è il seguente:

- Relazione del Presidente
 - bilancio attività 1998
 - proposte attività 1999
- Relazione del Vicepresidente
 - ASITA: attività presenti e prospettive future
- Relazione del Tesoriere
 - bilancio consuntivo 1998 (al 23/11/98)
 - bilancio preventivo 1999
- Relazione del Segretario Esecutivo
 - situazione soci
 - rinnovo delle cariche sociali
- Relazione dei Sindaci Revisori

1) Il Presidente introduce l'assemblea facendo una sintesi delle attività svolte e previste della AIT nel periodo 1997 – 1999.

Federazione ASITA con SIFET, AIC, AM/FM-GIS Italia

- Subito dopo la costituzione della Federazione ASITA (Associazioni Scientifiche per le Informazioni Territoriali ed Ambientali), l'AIT ha ottenuto la Presidenza di ASITA nella persona del Dr. Mario A. Gomarasca, e la carica di Tesoriere nella persona dell'attuale Presidente AIT, Prof. Giovanni Lechi.

Conferenze, Workshops e Seminari

- 1a Conferenza ASITA (AIT, SIFET, AIC, AM-FM): Le Immagini e le Informazioni Territoriali, Parma, 30 Sett-3 Ott 1997. 650 iscritti alla Conferenza, 220 lavori presentati, 63 Espositori.

- Seminario: Tecnologie per lo studio del territorio: strumenti operativi per le Amministrazioni Locali, c/o Servizi Tecnici Nazionali, Via Curtatone, 7 Roma, 23 ottobre 1997. 90 partecipanti.

- Workshop Internazionale, 29-30 gennaio 1998, Milano: "Earth Observation Technologies: Operational Tools for Local Administrations" CNR, nell'ambito del primo contratto CEO.

- Presentazione del CD-ROM AIT a GIS-Itinera, 22 giugno 1998, Politecnico di Milano.

- Presentazione del CD ad un Seminario internazionale ad Ispra JRC-SAI-CEO il 6 ottobre 1998, su invito del CEO.

- 2a Conferenza Nazionale ASITA (AIT, SIFET, AIC, AM-FM): Rilevamento, rappresentazione e gestione dei dati territoriali e ambientali Bolzano 24-27 novembre 1998.

Pubblicazioni

- Atti della 1a Conferenza ASITA: "Le Immagini e le Informazioni Territoriali" (pp. 650), Ed. Pubblitecnica
- Atti della 2a Conferenza ASITA: "Rilevamento, rappresentazione e gestione dei dati territoriali e ambientali" Vol. 1 e 2 (pp. 1.300) Ed. ASITA.
- Pubblicazione del libro: M. A. Gomarasca (1997) "Introduzione a Telerilevamento e GIS per la Gestione delle Risorse Agricole e Ambientali", AIT Editore, 250 pp. 32 Tavole a Colori. Oltre 500 copie in parte distribuite e in parte vendute.
- Pubblicazione del CD-ROM: "Tecnologie per lo Studio del territorio: Il Telerilevamento Aereo e da Satellite e Sistemi Informativi Territoriali" Ed. AIT, in collaborazione con ESA, Eurimage, CI, ed il supporto del CCR-SAI-CEO, Ispra. Riprodotto in 5.000 copie e distribuito con la Rivista Italiana di Telerilevamento n.12 in 1.500 copie e GEOmedia n.3/'98 in 3.000 copie.
- Pubblicazione del libro di A. M. Tonelli (1998): "Complementi di Telerilevamento" edito dal Museo Civico di Rovereto in collaborazione con l'A.I.T. (Edizioni Luni - Milano); 118 pp. con tavole a colori.
- Rivista Italiana di Telerilevamento: Rivista Italiana di Telerilevamento n. 9 (Gennaio 1997).

Rivista Italiana di Telerilevamento n. 10 (Maggio 1997); numero speciale in collaborazione con la FAO.

Rivista Italiana di Telerilevamento n. 11 (Settembre 1997).

Rivista Italiana di Telerilevamento n. 12 (Gennaio 1998); numero speciale di presentazione del CD-ROM AIT nell'ambito del contratto siglato con il CEO.

Corsi di Formazione

- "Il Telerilevamento e i Sistemi Informativi Territoriali per le Pubbliche Amministrazioni":
 - a) AIT/Eurimage/ESA/CI, 1-5 Dicembre 1997, Frascati.
 - b) AIT/Eurimage/ESA/CI/Regione Sardegna, 15-19 Dicembre, Cagliari.
- "Strumenti e Gestione Cartografica per la Rappresentazione del Territorio con particolare riferimento alle produzioni Ecocompatibili" Corso CO.T.IR/Regione Abruzzo/ARSSA/AITsvoltosi in due moduli dal 20al 24 Aprile e dal 18 al 22 maggio 1998.
- "Il Telerilevamento Iperspettrale", AIT/GISFORM/CGR/CNR-Progetto LARA, dal 17 al 19 giugno 1998 presso il Palazzo Ducale di Colorno sede del GISFORM e di ASITA.
- Corso "Remote Sensing and Natural Resources Evaluation" patrocinio, all'Istituto Agronomico per l'Oltremare (IAO) da Novembre '98 a Giugno '99. A tutti i partecipanti ai Corsi AIT è stato inviato un attestato di partecipazione).

Contratti

- AIT/FAO/Italeco project: organizzazione di: "High-Level Technical Seminar on the theme: Private and Public Sector Cooperation in National Land Tenure Development", Bertinoro (FO) 6-8 Aprile m1997 (35.000 USD).
- AIT/CEO project: "Earth Observation technologies: operational tools for Local Administrations" (Tecnologie per l'Osservazione della Terra: strumenti operativi per le Amministrazioni Locali) Contratto n. 12937-97-05 F1PC ISP I, Giugno 1997-Marzo 1998. Produzione dell'ipertesto (50.000 ECU).
- AIT/CEO contract: n. 14151-1998-07 F1PY ISP IT per l'organizzazione di: "International Workshop on Education & Training for the attendance of European Remote Sensing Associations. Si terrà in marzo 1999 presso lo IAO (25.000 ECU).

- CEO - ITT 16/98 "Impact Assessment in the 4th FWP Proposal" in collaborazione con Planetek Italia, Austrian Research Centers (ARCS), Geoville GmbH, National Observatory of Athens (NOA). Contratto attivato nel novembre 98 e di durata 6 mesi. Proposte non accettate

- La proposta AIT/ESA/Eurimage/Soci AIT in risposta all' ITT CEO 2/'98, marzo 1998: "Oltre l'Arcobaleno alla Scoperta della Terra", non è stata finanziata probabilmente per misunderstanding nello spirito della proposta. Si proverà a riproporla sotto altra formula nel 1999.

- Abbiamo declinato l'invito per il FAO-2 perché non più alle condizioni del 97. Avremmo dovuto fare solo da Ente gestore senza torna conto. Ampio ringraziamento a tutti i Soci e loro Istituti, Enti e Società che hanno risposto alle sollecitazioni AIT per la partecipazione alla proposta.

Proposte di Ricerca

- Proposta di Contratto con l'ASI (Agenzia Spaziale Italiana) IALE800433: "Analisi di alcuni indici di pericolosità ambientale e costruzione delle relative mappe tematiche con tecniche di Telerilevamento multispettrale multitemporale multisensore integrate con dati geologici, geofisici e territoriali". L'AIT è responsabile del Progetto di Ricerca e coordina 5 sotto-unità: i 5 sottoprogetti sono stati presentati da:

1. Politecnico di Milano – Dipartimento IIAR;

2. CNR-IRPI di Perugia;

3. CNR-IRRS di Milano (Reparto SV);

4. CNR-IRRS di Milano (Reparto TLR);

5. Università di Brescia – Dipartimento Ingegneria Civile.

Il progetto, siglato è previsto dal 1998 al 2002 per una richiesta di finanziamento totale pari al MLire 3.570 per i 5 anni: siamo in attesa di risposta.

In preparazione per il 1999

- Centro Interuniversitario per l'Ambiente, Università di Perugia, LUISS, Roma/AIT: "Corso di perfezionamento post-universitario: tecniche di Telerilevamento per la Gestione Socio-economica del Territorio", Università di Perugia, data da stabilire, 76 ore.

- Convenzione con WWF Italia (Sezione Lombardia) per controllo di qualità di mappe tematiche sui parchi nazionali, svizzeri ed austriaci. Progetto PEACE (Parco Europeo delle Alpi Centrali).

- Workshop: "International Workshop on Education & Training for the attendance of European Remote Sensing Associations" nell'ambito del contratto CEO n° 14151-1998-07 F1PY ISP IT riguardante i collegamenti con tutte le associazioni europee di Telerilevamento, che si terrà presso lo IAO a Firenze in data 4-6 marzo 1999.

- Partecipazione ufficiale (invitati) all'EARSel Council Meetings, 15 gennaio ESA, Parigi e 30 maggio Valladolid, Spagna.

- Corso A.I.T.: "Tecniche di elaborazione di immagini telerilevate per l'estrazione di informazioni ambientali". Corso organizzato dal socio Roberto Carlà previsto per il periodo 19-23 aprile 1999 presso lo I.A.O. a Firenze.

- Consulenza richiesta dal Magistrato delle acque del Po (Parma) circa problemi di qualità dei dati e scelte di sensori per il rilievo di tutto il bacino: presi contatti, siamo in via di definizione.

- Partecipazione ufficiale della AIT al convegno ISPRS in Bandung (Indonesia) marzo 1999.

- Stampa rivista.

- La pubblicazione degli Articoli sulla Rivista AIT è gratuita. (verifica con Pranzini le modalità che abbiamo definito in un CD AIT).

- Continuare con la FAST?

Dopo la relazione del Presidente segue il dibattito.

Ceccarelli rileva la difficoltà per un esperto di telerilevamento di operare con gli enti pubblici. Galli ricorda che i contatti con la Remote Sensing Society erano già cominciati, ma poi erano stati interrotti. Terranova chiede dei chiarimenti sul programma presentato da Lechi. Amadesi si riallaccia al problema sollevato da Ceccarelli e cioè della difficoltà di farsi capire presso gli enti pubblici a causa della mancanza di persone preparate all'interno delle amministrazioni e quindi propone di organizzare corsi di formazione per le pubbliche amministrazioni. Cumer ricorda l'importanza di passare attraverso il Centro Interregionale per i contatti con le regioni. Pappalepore ricorda un'altra iniziativa per la quale la Planetek ha chiesto una collaborazione all'AIT per fare una supervisione e verifica dei contenuti di un prodotto multimediale di formazione. Spagna ricorda che l'Università di Padova ha scritto una lettera all'Ordine dei geologi per una definizione delle figure professionali dei geologi nei vari settori di attività. L'AIT potrebbe definire i contenuti dell'esperto in telerilevamento. Cassinis dice che la sua indagine sulla formazione, che pure dovrebbe essere integrata, ha messo in evidenza che molti corsi universitari di telerilevamento sono mascherati sotto altro nome, in special modo nei corsi di laurea in geologia. Galli ricorda che nel passato l'AIT ha sempre cercato di patrocinare nel modo più ampio possibile tutte le attività di formazione in telerilevamento. Carlà constata che l'AIT è certamente in crescita, ma la partecipazione all'assemblea è insufficiente con pochi soci e molti soci o membri o ex-membri del direttivo.

Pranzini espone la situazione della rivista: inizialmente mancavano articoli da stampare; attualmente siamo in una situazione in cui ci sono più articoli in coda in attesa di essere stampati. La rivista si compone di due parti ben distinte, una di tipo scientifica e una di notizie (vita di associazione, agenda di attività, note tecniche, recensioni, tesi, ecc.). Pranzini rivolge un invito a partecipare maggiormente sia con contributi di tipo scientifico che con contributi di altro tipo, segnalando anche che la pubblicazione è gratuita, cosa sulla quale non era d'accordo. Pranzini invita il CD a valutare seriamente la possibilità di revocare l'incarico, qualora le idee del direttore contrastino con le politiche dell'associazione. Galli propone che la rivista mantenga il suo livello alto scientifico per avere una valenza internazionale. Calabresi osserva che visto il progresso compiuto dall'AIT in molti campi, l'associazione dovrebbe spingersi maggiormente in campo applicativo; l'AIT dovrebbe partecipare come partner in progetti di tipo applicativo e trovare sulla rivista spazio anche per gli utenti. Lechi ricorda che la proposta del contratto ASI dovrebbe essere centrata sull'area di Sarno. Pranzini ricorda che sulla rivista è previsto uno spazio specifico per le applicazioni, ma che ultimamente è stato poco utilizzato. Ceccarelli afferma che la rivista è importante come fonte di aggiornamento scientifico specialmente per liberi professionisti che non appartengono ad istituzioni. Annoni segnala l'importanza di diffondere il telerilevamento e cita l'esempio di un recente convegno a Bologna sulle applicazioni costiere del TLR che è servito a stimolare le regioni a fare dei nuovi progetti. Quindi, secondo Annoni, ci deve essere una doppia azione dell'AIT, in campo scientifico e in campo di diffusione della tecnica. Jemma è d'accordo con Calabresi sulla necessità di improntare la diffusione del TLR a livello regionale, e quindi sviluppare una azione a livello locale dove ci sono gli operativi. Forse le strutture e l'approccio non vanno bene e ci si deve sforzare di portare le cose a livello locale. Gomasca ritiene fondamentale l'esistenza di ASITA per poter trasferire le conoscenze a livello applicativo. In conclusione della discussione Lechi chiede l'approvazione della relazione e del programma di attività.

L'assemblea approva.

2) Il Vicepresidente Gomarasca presenta la sua relazione su ASITA, le sue attività presenti e le prospettive future L'esperienza ed il successo di ASITA'97 a Parma, dove le quattro Associazioni scientifiche:

SIFET - Società Italiana di Topografia e Fotogrammetria,

AIC - Associazione Italiana di Cartografia,

AIT - Associazione Italiana di Telerilevamento,

AM/FM/GIS Italia - Automated Mapping/Facilities Management/ Geographic Information System/Italia,

hanno realizzato la prima Conferenza Nazionale congiunta delle Associazioni Scientifiche per le Informazioni Territoriali ed Ambientali (ASITA), hanno indotto le quattro Associazioni ad una storica convergenza verso la costituzione della Federazione ASITA avvenuta il 30 marzo 1998.

La Conferenza congiunta si è infatti rivelata non solo strumento di razionalizzazione degli sforzi organizzativi e finanziari dei promotori e dei partecipanti, ma anche luogo di riconoscimento ed attivazione di interessi comuni, prima non emergenti con altrettanta efficacia dai Convegni e Congressi tenuti separatamente.

La contemporanea presenza nella 2a Conferenza Nazionale ASITA, la prima effettiva della Federazione, di numerose relazioni invitate, di 220 presentazioni spontanee, della Mostra Espositiva con oltre 50 operatori, della Mostra Cartografica con circa 300 carte esposte, di due Tavole Rotonde ed un Workshop Internazionale, consentirà ai partecipanti di avere un'immagine complessiva dello sviluppo delle attività, delle quattro Associazioni e di chi opera nel settore.

Questo quadro fa ben comprendere che le quattro Associazioni hanno portato ciascuna il proprio patrimonio culturale e la propria esperienza mettendoli al servizio degli altri.

AIT ha dato un contributo fondamentale nel realizzare lo 'stile' ASITA, partendo con questo ambizioso progetto fin alla preparazione del VII Convegno AIT di Chieri (TO) quando nel Consiglio Scientifico erano già stati invitati a partecipare rappresentanti delle altre Associazioni, ora soci di ASITA.

Mi auguro che dalle Assemblee delle quattro Associazioni, che si terranno oggi per AIT e AM/FM e giovedì per SIFET e AIC, emerga un consenso per quanto fatto, indicazioni e sostegno per le prossime iniziative di ASITA.

In Assemblea AIT è stato manifestato un ampio consenso su tutte le iniziative proposte.

La Federazione ha volutamente inserito – tra gli scopi del suo Statuto - lo sviluppo di conoscenze scientifiche, la divulgazione e dibattito per mezzo di periodiche Conferenze, senza sovrapporsi alle attività specifiche delle Associazioni federate.

La qualificata presenza, costituita dall'insieme degli Associati e dei soggetti pubblici e privati, - come utenti, fornitori, professionisti, ricercatori, ecc. – che gravitano attorno al globo ASITA, ci si augura possa generare un rafforzamento della capacità di rappresentanza di legittimi interessi (finalizzati a servizi di pubblica utilità) verso il Governo ed il Parlamento del nostro Paese che hanno a più riprese mostrato un interesse sulle tematiche territoriali ed ambientali. Concreti interventi operativi e normativi potranno consentire un rapido sblocco della situazione e accesso alle risorse europee, per esempio all'impianto di Database cartografici regionali, ed al riordino del settore, lentamente avviato per ora con la proposta del DDL Veltri, fermo in Parlamento.

Ci si aspetta dalla Federazione che rappresenti annualmente lo stato dell'arte scientifico ed applicativo dei Sistemi Informativi Territoriali, del Telerilevamento, della Fotogrammetria e della Cartografia, ecc., e che diventi luogo di dibattito, di proposte e di confronto per mediare - tecnicamente - sulle soluzioni perseguibili di riforma del settore, in appoggio ai tavoli istituzionali dell'Intesa fra Stato-Regioni - Enti locali - Aziende di pubblico servizio, nonché in sede parlamentare.

Uno degli obiettivi della Conferenza di Bolzano'98, come già ricordato, è l'attivazione del più ampio dibattito sulle proposte normative volte al riordino del settore dell'informazione territoriale e ambientale. Nella sua ampia rappresentatività ASITA intende fornire un contributo ad uno sviluppo del settore adeguato al contesto europeo ed internazionale, che si presenta come prossimo scenario comune, dal quale non si può più prescindere.

ASITA ha avviato al suo interno un confronto per valutare la possibilità di comune coordinamento delle rispettive segreterie e di valutazione di un'ipotesi di curare delle pubblicazioni scientifiche comuni. Il raggiungimento di questi intendimenti aprirebbe prospettive di rilancio nelle singole Associazioni per l'organizzazione delle attività scientifiche, culturali, formative e di diffusione specifiche di ciascuna, sviluppate in completa autonomia o in collaborazione con una o più consorelle.

Il cammino fin qui compiuto insieme ed in prospettiva futura porta anche ad una proposta di confronto ed eventuale aggiornamento degli Statuti delle singole Associazioni, senza ovviamente voler minimamente interferire su ciò che caratterizza ognuna di esse e sulle decisioni che riterranno di dover prendere i rispettivi Direttivi ed i Soci.

Vi invito con grande serenità, e sapendo fin da ora che il cammino non sarà affatto facile, a continuare con maggiore intensità il già ampio confronto e dibattito su questi temi senza pregiudizi ma con lo spirito di collaborazione che ha permesso alle quattro Associazioni di realizzare il meraviglioso sogno della Federazione ASITA.

Il confronto interno, la collaborazione e l'integrazione, là dove sono necessarie, sono elementi imprescindibili per stimolare e raggiungere una posizione comune sui temi che ci stanno a cuore.

Convergenza su alcuni temi vuol dire maggiore forza e rappresentatività verso l'esterno, nell'interesse di tutti noi che operiamo nelle Università, nella Ricerca, nelle Imprese, nella Pubblica Amministrazione, o come liberi professionisti, per promuovere e far capire quanto sia importante un'oculata gestione del territorio e dell'ambiente in cui viviamo utilizzando a dovere tutti i mezzi e le competenze più avanzate che abbiamo a disposizione e che qui mettiamo in bella mostra.

AIT propone e sostiene la candidatura di ASITA'99 a Napoli. La proposta di organizzare la 3a Conferenza ASITA al sud va nella direzione di voler potenziare l'integrazione ed il coinvolgimento di tutte le realtà italiane, senza trascurare i collegamenti con l'Europa.

L'integrazione culturale tra le quattro Associazioni passa necessariamente attraverso la conoscenza di tutti gli aspetti relativi agli studi compiuti, allo sviluppo di tecniche, metodologie e strumenti, applicazioni e risultati raggiunti da ricercatori ed operatori che si occupano del rilevamento, rappresentazione e gestione del territorio e dell'ambiente.

Per questo ci siamo impegnati a pubblicare e distribuire prima dell'inizio di ASITA'98, come l'anno scorso a Parma, gli Atti con tutti i lavori che saranno presentati nelle Sessioni plenarie, parallele, e poster, nel Workshop e le schede della Mostra Cartografica.

Questa caratteristica deriva da tradizioni AIT che da anni distribuisce gli Atti all'iscrizione. Abbiamo contagiato anche le altre Associazioni che erano abituate diversamente ottenendone pieno consenso e riconoscimento.

Questi documenti assumono un'importanza rilevante per l'aggiornamento sullo stato dell'arte e per l'accrescimento delle specifiche conoscenze di ciascuno di noi.

ASITA ha fissato la propria sede legale nel Palazzo Ducale di Colorno (Parma), presso la sede dell'Associazione GISFORM. Nella prestigiosa sede sono disponibili diversi spazi per la realizzazione di manifestazioni, corsi ed incontri a disposizione anche di AIT. L'AIT ha già utilizzato tale sede per il corso sul Telerilevamento Iperspettrale.

ASITA ha un sito Internet. E' intenzione di AIT contribuire al potenziamento di tale strumento realizzando gli opportuni collegamenti e riferimenti relativi ad AT ed alle altre tre Associazioni.

Continuando sulla strada che ha portato alla realizzazione del CD-ROM AIT distribuito a tutti i partecipanti alla Conferenza di Bolzano.

3) Il tesoriere Dainelli illustra il bilancio dell'associazione.

Dainelli riassume i punti salienti del bilancio 1998, come si prospetta alla data dell'Assemblea. Le quote sociali incassate sono £ 33.560.000, su un totale di 43.760.000 in rapporto ai Soci attivi. Il problema delle quote non pagate rimane ancora grave, anche se, in virtù delle regole del nuovo Statuto e Regolamento, la percentuale dei Soci morosi è scesa al 25%. Da considerare tuttavia che ci sono ancora £ 4.150.000 di quote pre-98 da recuperare. Altre voci importanti del bilancio 1998 sono rappresentate dalle economie di gestione dei progetti FAO (seminario di Bertinoro), £ 7.784.000 e CEO, £ 28.377.000. A queste si aggiungono i proventi per cessione di pubblicazioni che assommano, alla data, a circa £ 6.000.000. Per il 1999, si prevede, oltre alle entrate per quote sociali (circa £ 43.000.000) e per cessione pubblicazioni (circa £ 7.500.000), un contributo ASITA di circa £ 20.000.000 e un residuo per economia di gestione del progetto CEO-ERSA (workshop delle associazioni europee di telerilevamento) di circa £ 8.000.000. Di contro si prevedono spese di gestione dell'ordine di £ 30.000.000 e costi per pubblicazione della Rivista nell'ordine di £ 14.000.000 a numero. Ci sono quindi i presupposti perché la Rivista possa uscire regolarmente e per attuare altre attività a beneficio dei Soci.

4) Sarfatti espone la situazione del numero di soci che attualmente sono 386 (di cui 292 in regola con il pagamento delle quote così suddivisi (tra parentesi viene indicato il numero dei soci in regola con il pagamento delle quote): 42 (34) collettivi, 332 (247) individuali, 8 (7) giovani, 4 onorari. La percentuale dei soci in regola è del 76%, contro il 68% del 1997 e il 69% del 1996. Per quanto riguarda la distribuzione geografica dei soci è la seguente: nord 34%, centro 47%, sud e isole 18%, estero 1%. La distribuzione per classi di età è la seguente: <30 anni 17%, 30-40 anni 42%, 40-50 anni 22%, 50-60 anni 12%, oltre 60 anni 7%. Sarfatti infine presenta il calendario elettorale per il rinnovo delle cariche sociali per il triennio 2000-2002: 31/5/99 scadenza per la presentazione delle candidature, entro il 30/6/99 formazione delle liste, entro il 15/9/99 invio delle schede di votazione ai soci, entro il 15/10/99 invio dei voti alla segreteria, entro il 10/11/99 effettuazione dello scrutinio.

5) Ongaro relaziona sull'attività del collegio dei revisori dei conti che si sono svolte regolarmente, verificando la corretta tenuta della contabilità, sia grazie al tesoriere e al segretario che grazie al commercialista.

La riunione viene chiusa alle ore 19.30.

Il Presidente Giovanmaria Lechi

Il Segretario Paolo Sarfatti